MAGNIFICA COMUNITÀ
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2024-2026

Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato alla Deliberazione della Comunità
n. ___ dd. _____2023

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – SEZIONE STRATEGICA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DATI DELLA POPOLAZIONE – CONDIZIONI ESTERNE
   - **1.1 Territorio**
   - **1.2 Popolazione**
   - **1.3 Parametri economici**
2. SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE – CONDIZIONI INTERNE
   - **2.1 Parametri economici**
   - **2.2 Strumenti di pianificazione**
   - **2.3 Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza**
   - **2.4 Indirizzi strategici**
   - **2.5 Gestione dei servizi pubblici locali**
   - **2.6 Indirizzi generali sul ruolo delle società partecipate**
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
   - **3.1 Situazione di cassa dell'Ente**
   - **3.2 Livello di indebitamento**
   - **3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti**
   - **3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**
   - **3.5 Ripiano ulteriori disavanzi**
4. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
7. LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E IN TERMINI DI CASSA

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E) PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE BENI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (ART. 2, C. 594, L. 244/2007)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016, gli enti locali trentini applicano il sistema contabile nazionale.

In applicazione del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico degli enti locali) e del D.Lgs. 118/2011 recepito con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, è disciplinato il ciclo della programmazione e della rendicontazione, al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

Il sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- ✓ il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- ✓ lo Schema di bilancio con programmazione triennale, comprensivo di indicatori di equilibrio;
- ✓ la Nota Integrativa o relazione al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il D.M. 18 maggio 2018 ha introdotto, per gli enti con meno di 5.000 abitanti, una semplificazione nella predisposizione dei documenti, pur prevedendo la raccolta di tutti i principali strumenti di programmazione dell'Ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma di forniture e servizi, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il nuovo DUP semplificato è suddiviso come segue:

- ✓ la **Sezione Strategica**, relativa all'*analisi della* ***situazione interna ed esterna dell'ente****, i*ndividua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo.

- ✓ la **Sezione Operativa**, relativa agli ***indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale****, in cui* vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, le entrate straordinarie e l'indebitamento per le entrate in conto capitale. Nella spesa vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni.

MAGNIFICA COMUNITÀ
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Nel seguente paragrafo si analizzano le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio. Verranno prese in riferimento: l'analisi del territorio e delle strutture e l'analisi demografica, nonché la situazione socio-economica.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, CONDIZIONI ESTERNE

Territorio

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino sud orientale al confine con il Veneto e in particolare con il territorio della provincia di Vicenza, con il quale è legata da antichi vincoli commerciali, soprattutto a partire dalla concessione alla vicina città di Thiene (VI) del mercato libero da dazi e gabelle da parte del doge Agostino Barbarigo, avvenuta nel 1492; questo, però, non ha scongiurato secolari conflitti, alcuni risoltisi solo pochi anni orsono. La Comunità ha al suo interno tre comuni: Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern, quest'ultimo comune è riconosciuto come isola linguistica cimbra e tutelato da apposite norme nazionali (art. 6 della Costituzione e Legge Costituzionale 482/1999) e provinciali (L.P. n .6 del 19 giugno 2008). Una lingua e una cultura, quella cimbra, che sino alla fine del XIX secolo caratterizzava l'intero territorio della Magnifica Comunità.

Il Comune di Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale gli è riconosciuto il titolo onorifico di “Magnifica Comunità”, dal quale poi si è mutuato la denominazione della stessa Comunità di Valle. Il Comune si estende su un vasto terrazzo naturale a quota 1200 metri, lungo le pendici del **monte Cornetto** (**2060 metri** nel gruppo della Vigolana), sulla sponda destra del Rio Cavallo, torrente che scende per la valle omonima fino a Calliano; si trova inoltre a relativa poca distanza dai due centri principali della Provincia: Trento e Rovereto. La vicinanza al fondovalle fa sì che il Comune ne possa godere i benefici: infatti oltre a un Turismo tradizionale fatto di periodi più o meno lunghi di residenza, vi è un notevole afflusso turistico giornaliero, soprattutto invernale. La possibilità di pendolarismo con il fondovalle, inoltre, fa sì che in molti possano continuare a risiedere nel Comune pur lavorando in città. Questo ha permesso, a differenza di molti altri paesi di montagna, di subire molto meno il fenomeno dello spopolamento in atto per le terre alte.

Il Comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi; infatti, ad oggi, non esiste un nucleo abitativo chiamato “Lavarone” ma solo un insieme di nomi di frazione. La stessa sede comunale, infatti, si trova ubicata in Frazione Gionghi. Questa organizzazione territoriale fa pensare a una presenza tirolese in epoca tardo medievale.
A Lavarone si trova l’omonimo **Lago**, splendido specchio d’acqua alpino che si è fregiato della Bandiera Blu 2021 per la certificazione della qualità delle sue acque e dei servizi offerti, nonché per la cura del territorio.

Il Comune di Luserna (in italiano) Lusérn (in cimbro) è collocato a 1.333 m. s.l.m., ed è il Comune riconosciuto dalla L.P. n. 6 del 19 giugno 2008 di insediamento storico della minoranza di lingua cimbra, unico paese dove l’antica lingua germanica è tutt’ora usata da gran parte della popolazione nell’uso quotidiano.
Il territorio è caratterizzato da una serie di terrazzamenti dai quali, sino agli anni sessanta del ‘900, gli abitanti ricavavano magre colture di sostentamento.
Il paese si presenta come un tipico strassendorf (in tedesco, in francese: village-rue): una struttura urbanistica rurale del centro Europa, consistente in un villaggio la cui distribuzione di edifici è ai due lati di una strada intercomunale con una serie, eventuale, di strade perpendicolari alla stessa strada principale. Questo a testimonianza dell’origine d’oltralpe dei fondatori.
L’origine della popolazione cimbra degli Altipiani è però tutt’ora oggetto di confronto tra gli studiosi, la sola certezza sono le migrazioni che dal nord delle Alpi interessarono questi territori a partire dall’XI secolo e sino al XIII. Sembra però che vi fossero insediamenti di lingua germanica preesistenti a queste migrazioni: ne sono testimonianza la ricca cultura immateriale di questa gente, fatta di narrazione del tutto originali e sconosciute al resto del territorio alpino.

A caratterizzare il paesaggio sono inoltre le testimonianze della Prima Guerra mondiale che ha lasciato in eredità fortificazioni, trincee e camminamenti.

RISORSE NATURALI

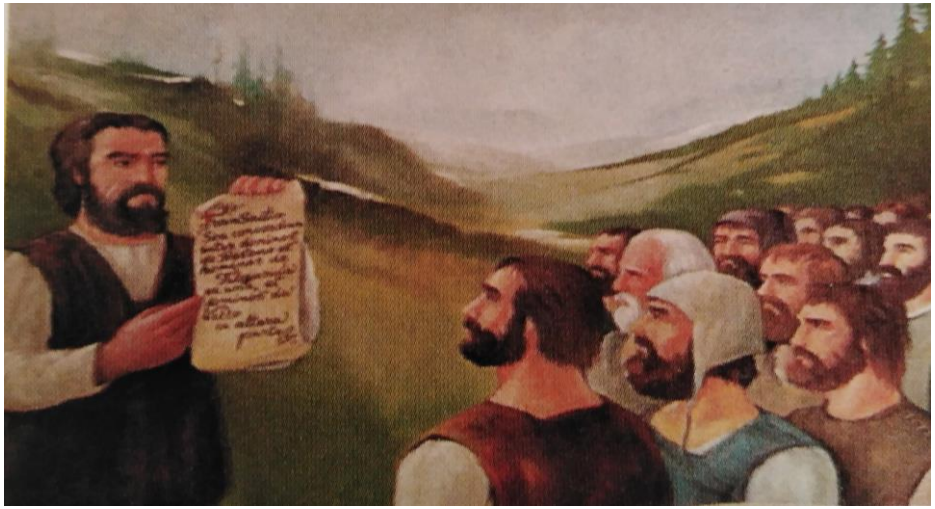
Lago di Lavarone
Becco di Filadonna
Cima Vezzena
Valle del Rio Cavallo – Rosspach
Cascata dell'Ofentol
Biotopo di Echen
Giardino botanico alpino di Passo Coe
Parco fluviale del Torrente Centa

RISORSE CULTURALI

Archeologiche

La presenza di tracce umane del Paleolitico è stata ritrovata a seguito di scavi condotti dal Museo Tridentino di Scienze Naturali nella conca prativa dell'Èlbele (Carbonare) e sulla riva sud del biotopo di Ecken, a Folgaria, e così nell'area di Millegrobbe tra Lavarone e Luserna, nella valle dei Campiluzzi poco oltre Passo Coe e nella Val delle Lanze, nella zona dei Fiorentini. Presenze riferite al Neolitico (4.000-3.000 a.C.), sono state individuate nella valle del Rio Cavallo e nei pressi di Folgaria, sul Dos dei Pòcheri. All'Età del Ferro (3.000 anni da oggi circa) si collegano le incisioni rupestri di Val Fredda, tra la località Ortesino e l'altura del Cherle. La concentrazione di depositi di materiali di scarto riferibili all'attività di forni fusori è tale che gli studiosi ritengono si tratti di una delle più ampie concentrazioni dell'arco alpino, la più estesa in Trentino risalenti all'età del Bronzo (1.200 -1.100 a.C.).

Storiche



A partire dal XII secolo l'altopiano fu interessato da una graduale penetrazione di genti di cultura tedesca, messa in atto dal principe vescovo di Trento Federico Vanga, che fece mettere a coltura le montagne folgaretane da coloni tedesco-cimbri fatti confluire appositamente dai Sette Comuni vicentini.

Nell'anno 1150 circa, Folgaria ottenne dal vescovo di Trento la concessione di fregiarsi del titolo di "Magnifica", un tempo esteso anche a Lavarone, che veniva riportato nei documenti pubblici per sottolineare il potere e l'ampia autonomia territoriale. Nel 1400 il potere passò sotto il controllo di Venezia, per ritornare nel 1500 alla Casa d'Austria. Il governo bavarese ne confermò l'eliminazione nel 1805, a seguito dell'invasione napoleonica.

Dipinto - Municipio di Folgaria

Tra il 1908 e il 1914 l’Austria che governava il territorio diede vita ad una imponente cintura fortificata, preludio di quella che fu una durissima guerra di artiglierie. Sotto la direzione del Generale Franz Conrad von Hötzendorf sorsero sette forti, conosciuti come le “Fortezze dell'Imperatore”, disposte tra Cima Vezzena e i rilievi di Serrada:
Forte Belvedere – Gschwent
Forte Campo Werk Lusern
Forte Dosso delle Somme Werk Serrada
Forte Sommo Alto – Sommo Alto
Forte Cherle - San Sebastiano
Forte Busa Verle - Passo Vezzena
Cima Vezzena - Spitz Levico
Forra del Lupo Wolfsschlucht - Serrada

Folgaria è citata tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, in onore dei sacrifici della popolazione e il sostegno alla lotta partigiana contro i nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Ogni 15 agosto viene ricordato l'eccidio avvenuto a Malga Zonta presso Passo Coe, dove nel 1944 i nazifascisti fucilarono 17 persone.

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Artistiche e Musei
L'Antico Mulino dei Cuèli – Cuèli Folgaria
Casa Museo Cirillo Grott – Guardia Folgaria
Casa Museo Haus Von Prükk – Luserna
Centro documentazione Lusern – Luserna
Maso Spilzi – Costa, Folgaria
Museo del Miele – Lavarone
Base Tuono – Coe Folgaria
Parco Museo Malga Zonta – Coe Folgaria
Passeggiata Futurista – Serrada Folgaria
Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza – Luserna
Kulturinstitut Lusérn - Luserna
Santuario Madonna delle Grazie – Costa Folgaria
Maso Spilzi – Costa, Folgaria
L'Antico Mulino dei Cuèli – Cuèli Folgaria

Muro dipinto a Guardia

Maso Spilzi – Costa, Folgaria

Mulino dei Cueli – Cuèli Folgaria

Biblioteche
Biblioteca Comunale "Sigmund Freud" – Lavarone
Biblioteca Comunale - Folgaria

Teatri e cinema
Teatro cinema Paradiso – Folgaria
Cinema Teatro – Chiesa Lavarone

Scolastiche
Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna
Asilo Nido comunale di Folgaria
Nido di infanzia “Frutti di bosco” - Lavarone
Scuola dell’infanzia di Folgaria
Scuola dell’infanzia di Lavarone “Casa dell’Arcobaleno”
Scuola dell’infanzia di Luserna “Khlummane Lustege Tritt” servizio educativo 0-6 anni
Scuola dell’infanzia di Nosellari Folgaria
Scuola Primaria “S. Lauton” Folgaria
Scuola Primaria Lavarone
Scuola Secondaria di Primo Grado “P. Rella” Folgaria
Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Prati” Lavarone

Centri di Assistenza Sanitari
Azienda provinciale per i servizi Sanitari – Punto Unico di Accesso Folgaria
I medici sono presenti in tutti i comuni in fasce orarie giornaliere e nelle stagioni di flusso turistico.
Croce Rossa – Comitato Locale Altipiani
Casa di Riposo “E. Laner”
Casa dei Nonni

Progettazione del nuovo edificio della Scuola di Folgaria

Casa di Riposo “E. Laner” Folgaria

1.2 Popolazione

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN UNITA' AMMINISTRATIVE

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

	Superficie (km$^{2)}$	***Popolazione residente al 01.01.2023 ****	***Densità di popolazione abitanti/ km^2***	***Altitudine del comune (m.s.l.m.)***
FOLGARIA	*71,63*	*3.163*	*44,15*	*1.166*
LAVARONE	*26,32*	*1.186*	*45,06*	*1.170*
LUSERNA	*8,20*	*267*	*32,56*	*1.333*
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	***106,15***	***4.616***	***43,48***	

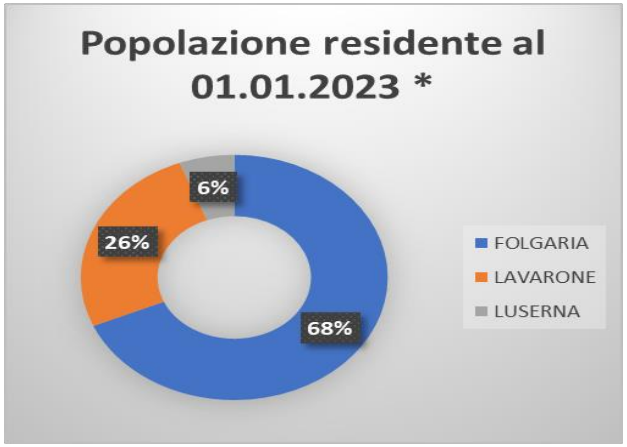
* Fonte Ispat (dati provvisori; i dati definitivi saranno disponibili al 31 dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione)

Popolazione

Andamento demografico

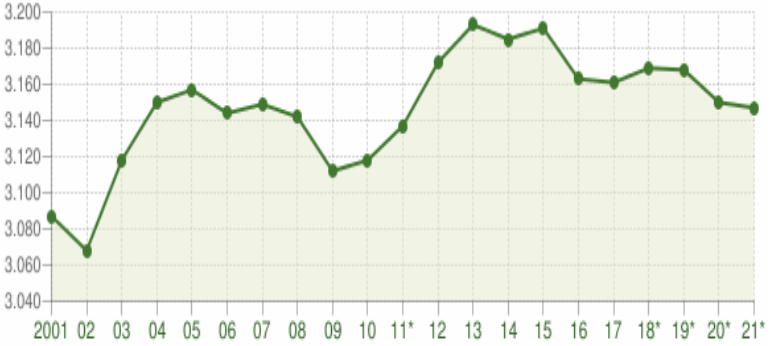
Nel territorio della Comunità, alla data del 01.01.2023 (fonte Ispat), **si registrano 4.616 abitanti**, composti da 2.263 maschi e da 2.353 femmine, di cui 257 stranieri, (con un aumento di 12 unità rispetto al 1° gennaio dell'anno precedente), su un territorio di 106,15 kmq.

La popolazione risiede per il 68% nel Comune di Folgaria, per il 26% in quello di Lavarone e per il 6% in quello di Luserna.

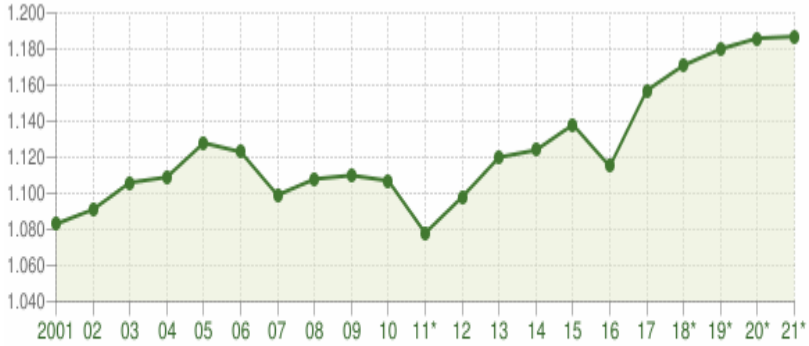


L’Istat dà evidenza del trend della popolazione dei Comuni degli Altipiani dal 2001 al 2021.
Di seguito, i grafici dell’andamento demografico nei tre Comuni:

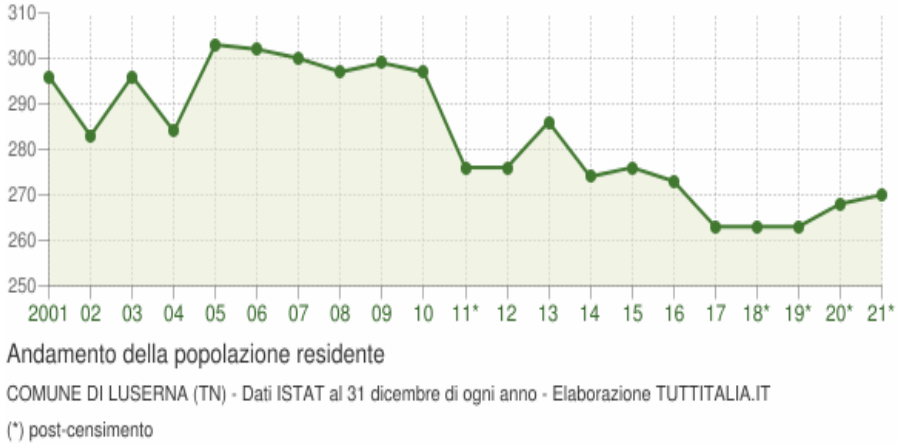
Comune di Folgaria



Comune di Lavarone



Comune di Luserna



Il movimento naturale della popolazione al 2022 è dimostrato nella tabella seguente (fonte Ispat):

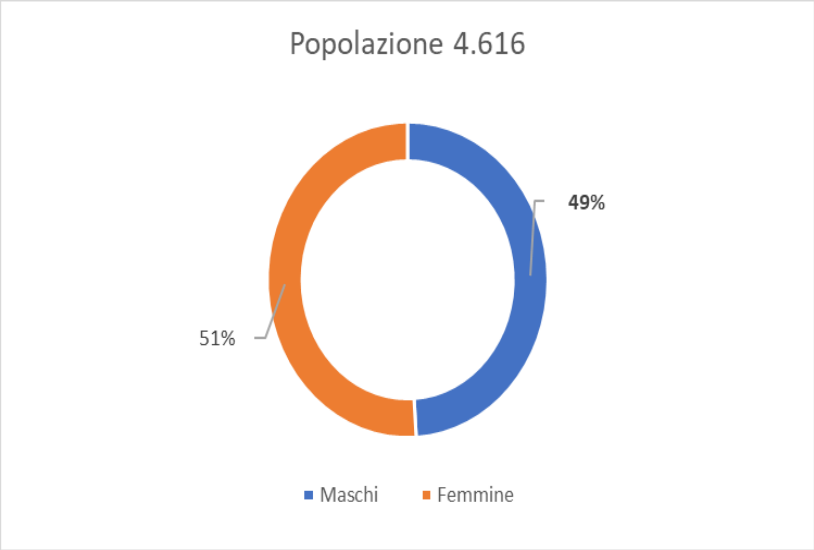
Comunità	popolazione al 01.01.2022 (dato definitivo)	Nati vivi	morti	Saldo naturale	iscritti	cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 01.01.2023
Folgaria	3.167	23	42	-19	114	79	35	3.163
Lavarone	1.187	4	13	-9	50	42	8	1.186
Luserna	270	3	5	-2	5	6	-1	267
Altipiani Cimbri	**4.604**	**30**	**60**	**-30**	**169**	**127**	**42**	**4.616**

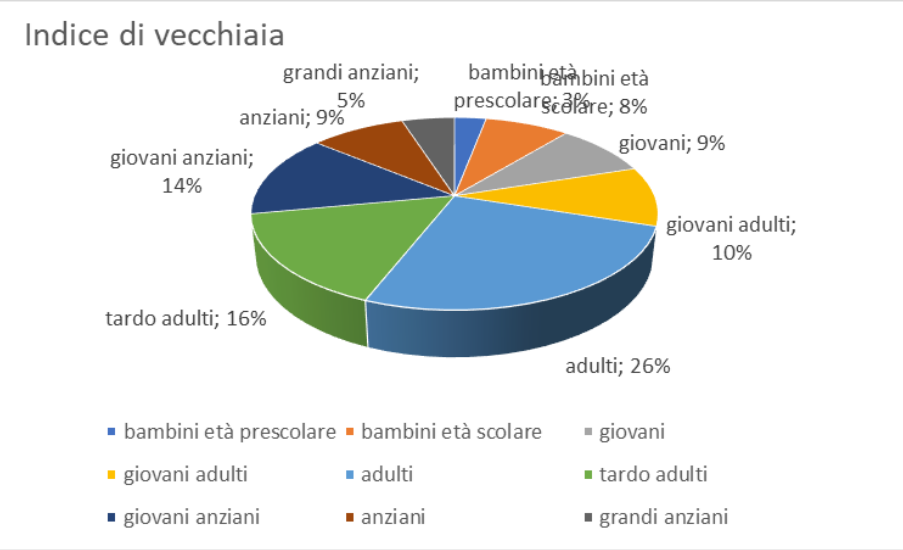
Le famiglie, nel 2021, erano in numero di 2.406, di cui 1.657 a Folgaria, 617 a Lavarone e 132 a Luserna. Il numero dei componenti per famiglia è pari a 1,9.

La popolazione dell'Altipiano al 01.01.2023 risulta così suddivisa per fasce d'età:

Fonte: Istat

Fasce popolazione	Età	Maschi	Femmine	Totale	%
bambini età prescolare	0-4 anni	86	72	158	3%
bambini età scolare	5-14 anni	165	182	347	8%
giovani	15-24 anni	210	218	428	9%
giovani adulti	25 - 34 anni	236	234	470	10%
adulti	35 -54 anni	621	592	1.213	26%
tardo adulti	55 - 64 anni	369	373	742	16%
giovani anziani	65 - 74 anni	334	307	641	14%
anziani	75 - 84 anni	165	234	399	9%
grandi anziani	oltre 85 anni	77	141	218	5%
Totale		2.263	2.353	4.616	100%





Gli adulti, nella fascia di età tra i 25 e i 64 anni costituiscono il 52% della popolazione, gli anziani il 28% e i giovani il 20%.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE – CONDIZIONI INTERNE

2.1 Parametri economici

Di seguito si riportano alcuni dati economici dell'ente, con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio in proiezione sugli anni 2024, 2025 e 2026.

VALORE INDICATORE (percentuale)	2024	2025	2026
Rigidità strutturale del bilancio: incidenza spese rigide	30,64	31,01	31,01
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	92.72	101,53	101,53
Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	79.82		
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	12,34	12,82	12,82
Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le le entrate proprie	9,49		
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	30,84	31,22	31,22
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	4,95	5,08	5,08
Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	13,19	12,95	12,95
Spesa di personale pro capite	113,85	110,89	110,89
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	40,80	41,37	41,37
Incidenza investimenti sul totale della spesa	40,98	0,11	0,10
Investimenti diretti procapite	29,11	0,00	0,00
Contributi agli investimenti procapite (Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	427,69	0,41	0,38
Investimenti complessivi procapite (Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	456,80	0,41	0,38
Indebitamento procapite (debito da finanziamento / popolazione residente)	0,00	0,00	0,00
Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	100,00		

Di seguito si riportano i PARAMETRI DI DEFICITARIETA':

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 60%	NO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI'
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0% NO P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
P6 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI'

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel sulla base dei parametri suindicati, pertanto l'ente **non è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria.**

2.2 Strumenti di pianificazione

Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n. 1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

STRUMENTO	ATTO	DATA
FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	ACCORDO CON I COMUNI	12.08.2020
FONDO UNICO TERRITORIALE Approvazione della revisione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – variante LOTTO 2" ai fini della riprogrammazione del Fondo Unico Territoriale di Comunità.	Delibera Consiglio dei Sindaci n. 9 E' stata inoltre richiesta la proroga all'ammissione al finanziamento alla variante del Lotto 2 dell'opera di risanamento dell'acquedotto.	27.06.2023 03.10.2023
ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA	Delibera Consiglio dei Sindaci n. 10	06.11.2023
Gruppo Europeo di cooperazione territoriale (GECT). Modifica dell'accordo con l'inclusione del Comune Altopiano della Vigolana	Delibera Consiglio dei Sindaci n. 4	23.05.2023
Affidamento lavori **VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E5**	Determinazione Responsabile Tecnico n. 3	17.02.2023
Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "**Distretto famiglia**" negli Altipiani Cimbri. Approvazione Programma di Lavoro per l'anno 2023.	Decreto del Presidente della Comunità n. 13	27.04.2023

STRUMENTO	ATTO	DATA
Approvazione del **Piano Strategico Giovani (PSG)** e autorizzazione di spesa per l'anno 2023	Decreto del Presidente della Comunità n. 8	20.03.2023
Affidamento del servizio di Referente Tecnico Organizzativo **Piano Giovani di Zona e Distretto Famiglia** per il periodo settembre 2023 – 31 dicembre 2026 a Green Land, società cooperativa di Comunità	Determinazione Responsabile Mense e Politiche giovanili n. 18	14.09.2023
Approvazione del progetto denominato "**GREEN SCREEN**" per l'anno 2023, nell'ambito della deliberazione della Giunta provinciale n. 533 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto "Art. 8 Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali) e s.m. Approvazione del bando pubblico per l'anno 2023 per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia.	Decreto del Presidente della Comunità n. 22	30.06.2023
Approvazione del progetto denominato **"Am♥revol-mente"**, nell'ambito delle proposte progettuali territoriali di sensibilizzazione sul tema delle demenze - periodo 2023 - 2025.	Decreto del Presidente n. 20	28.06.2023
SPAZIO ARGENTO Progetto di collaborazione assieme a Comunità della Vallagarina e Comune di Rovereto	Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8	27.06.2023
PROGETTI nell'ambito sociale PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA	Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori Decreto del Presidente n. 18 Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini Decreto del Presidente n. 19 Dimissioni protette in corso di approvazione	18.05.2023 29.05.2023

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 6 dd. 7 settembre 2020, ai sensi degli articoli 175 e 193 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è stato approvato l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione in parte capitale, per la ridefinizione degli stanziamenti relativi agli interventi di investimento di cui all'Accordo di programma siglato con la Provincia autonoma di Trento ed i comuni del territorio in data 13 giugno 2018, in virtù dell'art. 9, comma quinquies, della L.P. 3/2006, e, specificatamente, l'attuazione dei progetti relativi alla realizzazione di percorsi ciclopedonali interni nei comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, e dell'intervento sul Monte Cornetto denominato "La Montagna che unisce" e della riqualificazione della Malga Costesin presso Luserna.
Con atto della Presidente n. 35 dd. 21 settembre 2020 sono state approvate, a titolo di regolarizzazione, le convenzioni tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna- Lusèrn stipulate in data 8 agosto 2020, per l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di Comunità ed impegnata la somma di € 2.089.000,00 al Bilancio di competenza.

FONDO UNICO TERRITORIALE

Con deliberazione n. 1710 dd. 15 ottobre 2021 la Giunta Provinciale ha definito la spesa ammessa al Fondo Unico Territoriale per i lavori di risanamento dell'acquedotto al servizio del Comune di Luserna, per un importo di € 1.416.620,52, di cui un 1° lotto, per la progettazione generale dell'opera complessiva, lavori di somma urgenza e completamento, per una spesa ammessa di € 823.739,66 (con un contributo riconosciuto in € 782.552,68) ed un 2° lotto relativo alla realizzazione della rete idrica di adduzione, con la precisazione che, data l'inadeguatezza e vulnerabilità della sorgente Seghetta, è stata individuata nel territorio amministrativo di Levico Terme una fonte alternativa (sorgente Fontanoni) a quella originariamente prevista, per una spesa ammessa di € 592.880,00 (con un contributo riconosciuto in € 563.236,81).

Il Comune di Luserna in data 22 ottobre 2022 comunicava la decisione dell'Amministrazione comunale di avvalersi della nuova società AmAmbiente, aderendovi in qualità di socio, per la gestione dell'acquedotto di Luserna, anche al fine di confermare la previsione di potenziamento della stazione di pompaggio Fontanoni e della condotta Fontanoni – serbatorio Verle – Vezzena, con successivo utilizzo della tubazione esistente Vezzena – Monterovere e Monterovere – Luserna, per caduta al serbatorio di Luserna (1.370 m. s.l.m.), eventualmente con un piccolo rilancio posizionato a Monterovere.
Il parere positivo del competente Servizio Opere Ambientali dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche della Provincia di Trento agli elaborati del progetto preliminare di cui alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 9 di data 27 giugno 2023, relativo alla variante del lotto 2 da parte di AmAmbiente S.p.A. ha tuttavia sottolineato la necessaria e propedeutica attività di verifica della tenuta idrica della condotta preesistente.
Nel mese di ottobre 2023, la società AmAmbiente S.p.A., incaricata dal Comune di Luserna, ha provveduto alle verifiche e manutenzioni necessarie, a seguito delle quali ha presentato il progetto nella veste definitiva. La Comunità ha pertanto provveduto ad avanzare nuova richiesta di parere tecnico al Servizio Opere Pubbliche della Provincia, anche alla luce della recente normativa che ha modificato la documentazione progettuale da produrre ai fini dell'ammissione ai finanziamenti. Inoltre, ha provveduto a richiedere, al Servizio Finanza Locale della Provincia, la proroga di un anno dal termine previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1710 dd. 15 ottobre 2021, pertanto sino a tutto il 14 ottobre 2024.

ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 le due istituzioni, Comunità e Istituto Comprensivo, hanno consolidato un preciso metodo di concertazione delle attività di interesse comune, mediante la stipulazione di formali Accordi di programma annuali.
E' stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 6 novembre 2023 l'Accordo di programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone Luserna e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per l'anno scolastico 2023/2024 che prevederà interventi di sostegno della Comunità per i progetti di scuola e sport, di psicomotricità, lo spazio ascolto, la formazione dei docenti, la conoscenza del territorio, le attività di sostegno della continuità e del senso di appartenenza all'Istituto, il progetto "Bookcrossing".

GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT)

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 4 dd. 23 maggio 2023 è stata approvata l'adesione del Comune di Altopiano della Vigolana all'accordo tra la Comunità, l'Azienda per il Turismo Alpe Cimbra ed i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn, ai fini della partecipazione all'Associazione Alpine Pearls, per la promozione del turismo sostenibile con focus sulla mobilità ecocompatibile, nonchè al "GECT ALPINE PEARLS a responsabilità limitata", compresi gli impegni da esso derivanti.

Nel prossimo incontro entro la fine del 2023 si conosceranno impegni e obiettivi del Gruppo per il prossimo futuro.

VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E5

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ricompresa nel territorio del GAL, come da Misura 19 del PSR 2014 – 2020 "Macroarea 1", sostiene e beneficia del progetto di cooperazione, denominato "Interventi di valorizzazione del Sentiero Europeo E5: territori in comunicazione" e con decreto del Presidente n. 11 dd. 24 novembre 2022 ha approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo, autorizzandone i lavori e la relativa spesa. Il GAL nella comunicazione prot. n. 288 del 13 giugno 2022 ha comunicato la concessione del finanziamento sulle spese ritenute ammissibili per un totale di € 44.508,25.

A seguito dell'affidamento della fornitura e posa di panche e della cartellonistica prevista nel progetto, nonchè dell'aggiudicazione dei lavori di sistemazione del Sentiero, la Comunità potrà vedere la fine del progetto entro il 2023.

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia". Oggi, molto più che in un recente passato la famiglia, nelle sue declinazioni, è materia di discussione tra le forze politiche e occupa sempre più spazio sui mass media, naturalmente tutto non può esaurirsi nel tempo di un talk show, sono necessarie azioni concrete che la sostengano. Il nucleo familiare visto sia come attore sociale, sia come soggetto economico, riveste un'importanza sempre maggiore anche nelle scelte strategiche della politica e dell'economia.

PIANO GIOVANI DI ZONA

In virtù di quanto disposto dall'art. 26, comma 2, della L.P. 14 febbraio 2007 n. 5 è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani. Sono ammessi al finanziamento nell'ambito del Fondo specifici progetti presentati da comuni, comprensori (ora Comunità), o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1244 del 29 maggio 2009 ha approvato le "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l'attuazione, per il monitoraggio e la verifica. Con la nuova Legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, relativamente alla *governance* dei Piani giovani, è stata conferita maggiore autonomia ai territori nella gestione delle politiche giovanili, attribuendo importanza più significativa alle strategie definite da quest'ultimi ed una semplificazione amministrativa rispetto all'assetto prima in vigore.

REFERENZA TECNICA ORGANIZZATIVA PER IL DISTRETTO FAMIGLIA ED IL PIANO GIOVANI

Il decreto del Presidente n. 24 dd. 11 luglio 2023 ha approvato lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di referenza tecnico organizzativa del Piano Giovani di zona e del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, per il periodo 1° settembre 2023 – 31 dicembre 2026, avviso regolarmente pubblicato sul sito internet della Comunità e all'albo telematico, con scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

Il servizio di referenza Tecnico Organizzativa consiste nel supporto all'attivazione di azioni a favore del mondo giovanile (di età compresa tra gli 11 e i 29 anni) e nel sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani in coerenza con la L.P. 5/2007 e nel supporto alla realizzazione di interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, accrescendo così l'attrattività territoriale e contribuendo allo sviluppo locale in coerenza con la L.P. 1/2011.

Detti servizi sono svolti obbligatoriamente avvalendosi della figura professionale qualificata, dotata di requisiti particolari e devono comprendere l'attivazione di uno specifico percorso, in affiancamento alla figura professionale predetta, destinato a formare nuove analoghe figure professionali sul territorio; E' pervenuta in data 20 luglio 2023 l'unica manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo di RTO Piano Giovani e Distretto Famiglia, da parte di Green Land, società cooperativa di Comunità, con sede a Lavarone.

Green Land è la prima Cooperativa di comunità del Trentino, promossa dal Comune di Lavarone e che coinvolge altre 50 realtà territoriali dei comuni di Folgaria, di Luserna e dell'Altopiano della Vigolana per promuovere non solo la sostenibilità energetica, ma anche quella economica e sociale dell'intero distretto locale, nata grazie alla collaborazione della Federazione Trentina della Cooperazione e dello staff della Provincia Autonoma di Trento per collaudare modelli istituzionali e processi operativi da applicare in successive esperienze presso altri contesti locali.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Mense e Politiche Giovanili n. 18 del 14 settembre 2023 è stata affidato il servizio alla cooperativa di Comunità Green Land fino al 31 dicembre 2026.

PROGETTO "GREEN SCREEN"

Con determinazione del dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia di Trento n. 5649 del 30 maggio 2023 è stata approvata la graduatoria delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'anno 2023 per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 533 di data 27 marzo 2023 e assegnati i relativi finanziamenti.

La Comunità in data 26 aprile 2023 ha presentato, per il bando di cui sopra, il progetto denominato "Green Screen" con gli obiettivi di:

- Valorizzare i territori della magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri attraverso una serie di eventi culturali accessibili a tutti che pongano in primo piano l'estetica del paesaggio e la cultura ambientale.
- Mettere in rete il patrimonio strutturale più importante che il nostro territorio possiede: un ambiente naturale ancora intatto capace di suscitare emozioni profonde.
- Organizzare una serie di attività capaci di sensibilizzare i residenti e promuovere un turismo eco-compatibile, eventi in grado di far riflettere sui cambiamenti climatici e fornire idee su come cambiare rotta.
- Creare valore attraverso le risorse uniche del nostro territorio, far vivere i luoghi in maniera innovativa, creando una rete tra Comunità, Comuni, APT e gli altri enti e associazioni presenti.
- Indagare i 17 goals dell'Agenda 2030 con particolare riferimento alle tre dimensioni per uno sviluppo equilibrato e sostenibile – economiche, sociali ed ecologiche – con il fine di lottare contro l'ineguaglianza e costruire società pacifiche nel rispetto dei diritti umani.
- favorire occasioni di incontro e conoscenza fra cittadini, nonché per dare stimoli e nuove idee.

Il progetto presentato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è risultato alla posizione n. 9 della graduatoria provinciale, con un punteggio pari a 20, per il finanziamento del 60% della spesa ammessa, pari a € 27.600,00.
Il progetto ha visto la realizzazione, nel periodo dell'estate 2023, di una serie di n. 5 passeggiate culturali su sentieri tematici dell'Alpe Cimbra e di n. 6 incontri di cinema all'aperto nella natura.
Inoltre, per un maggior senso di appartenenza alla Comunità, vi sarà una restituzione del progetto attraverso la stampa di un album di comunità che sarà distribuito gratuitamente agli alunni dell'istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone e Luserna.

La Comunità sarà la seconda in Italia ad avere il proprio album delle figurine, un album come quello per bambini, con le figurine degli animali o dei calciatori solo che le figurine sono degli abitanti dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna.

L'artista umbra Nadia Neri, che ha ideato il progetto nel paese di Montecchio, è stata contattata dalla Comunità per coordinare il progetto per L'Altipiano ed insieme al fotografo Stefano Fabris di Luserna ha prodotto circa 400 figurine.
L'artista spiega come è nato il progetto che sarà realizzato anche dalla Comunità.
*"*Ho deciso di creare un album di figurine degli abitanti del mio paese partendo da una riflessione che riguarda il sentimento di appartenenza che generalmente si nutre nei confronti del luogo d'origine, considerato il primo fondamento di società in cui siamo nati e cresciuti. In un certo senso, rimaniamo impigliati in questa rete di legami che costituisce un luogo primario di educazione e socializzazione, un luogo che è custode di momenti simbolici, momenti che tendiamo a conservare sia come emozione che come immagine".

PROGETTO "AM♥REVOLMENTE"
Il tavolo di monitoraggio del Piano provinciale demenze, per mantenere l'attenzione e la sensibilità verso questa tematica, ha proposto ai territori provinciali di realizzare, per il triennio 2023-2025, iniziative che definiscano il territorio come una comunità amiche delle persone con demenza, in cui le persone affette sono rispettate, comprese e sostenute, al fine di vivere il più possibile nel proprio ambiente.
La Comunità, in qualità di referente per la presentazione e il coordinamento delle iniziative di sensibilizzazione sul tema della demenza, con Decreto del Presidente n. 20 del 28 giugno 2023, viste le risultanze dei progetti "Am♥revol-mente" degli anni precedenti e il successo delle iniziative promosse nei diversi ambiti di intervento, ha approvato il progetto per il periodo 2023-2025.

"SPAZIO ARGENTO"
In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, è stata avviata la sperimentazione e sono state adottate le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo "*Spazio Argento*" 2022 - riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale. Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023 è stata approvata la variazione al Bilancio 2023 per attivazione di progetti nell'ambito delle politiche familiari e per servizi socio-assistenziali tra cui il progetto "Spazio Argento" per l'importo di € 64.500,00 destinati all'acquisizione di servizi sociali specifici e all'assunzione di una Assistente sociale.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

La Provincia di Trento ha aderito a diverse proposte di intervento a valere sul PNRR in ambito Unico Territoriale nell'ambito della Missione 5 "Coesione e inclusione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" per le Linee di investimento:
1.1 Sostegno delle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta. Sono stati ammessi a finanziamento (Decreto direttoriale n.98 del 9 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e Politiche sociali) 21 progetti (circolare n. 1 PAT dd. 15.09.2022). Per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri i progetti in fase di attuazione per la **Linea di investimento 1.1 Sostegno delle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti** sono i seguenti:

Subinvestimento 1.1.1 Ripartizione territoriale e risorse. CUP 44H22000440006. Comune di Rovereto capofila, oltre a Comunità della Vallagarina e Magnifica Comunità da impiegarsi in ore di intervento educativo domiciliare. progetto P.I.P.P.I.	Importo totale del finanziamento: € 215.000,00
Subinvestimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione. CUP C44H22000460006. progetto Rafforzamento S.A.D.	Importo totale del finanziamento: € 660.000,00
Subinvestimento 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione CUP C44H22000470006. PROGETTO L.E.P.S.	Importo totale del finanziamento: € 330.000,00
Subinvestimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. CUP 44H22000480006. Contributo al Comune di Rovereto PROGETTO SUPERVISIONE	Importo totale del finanziamento: € 32.302,00

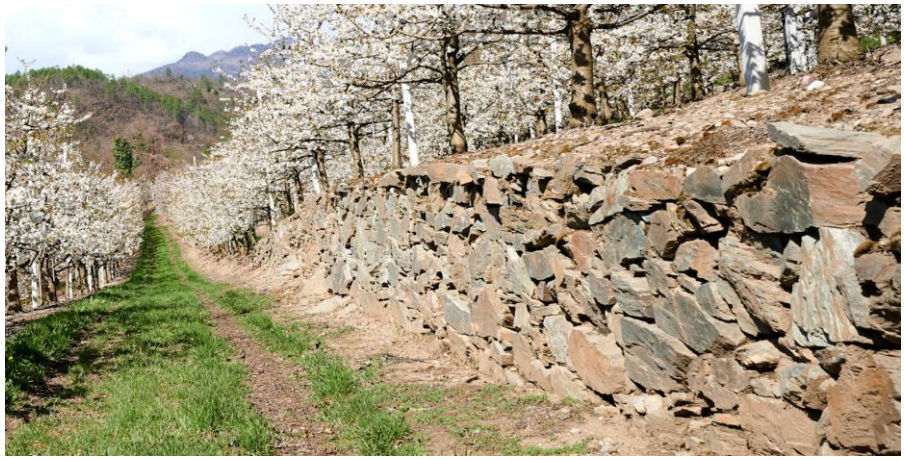
Inoltre, per il progetto relativo alla **Linea di investimento 1.2 Percorso di autonomia per persone con disabilità: Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale**, è stata firmata la convenzione con Ministero del Lavoro, PAT, Comune di Rovereto, Comune di Mori per Euro 416.956,82. CUP C44H22000520006, di cui al decreto del Presidente n. 2 del 2 febbraio 2023.

PROGRAMMAZIONE DEI CANONI BACINI IDRICI MONTANI

A seguito della Conferenza dei Sindaci del 23 maggio 2023 la Comunità si è trovata a condividere la programmazione dell'attività finanziata dai Canoni aggiuntivi - concessioni idroelettriche di competenza annuale, derivanti da anni precedenti e non utilizzati, oltre a quelli dell'anno 2023.

Le modalità di utilizzo del canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1, della LP n. 4 del 1998 sono disciplinate dall'articolo 13 del Protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies della LP n. 4 del 1998, sottoscritto il 16/04/2021.
La disposizione normativa prescrive che il canone ambientale debba essere destinato al finanziamento di misure e interventi che anche indirettamente producano un miglioramento ambientale, e a titolo esemplificativo, nel comma 2 dell'art 13 citato, ne indica alcune tipologie:
a) misure a favore dell'ecosistema idrico di riferimento;
b) misure per il miglioramento della sostenibilità ambientale;
c) misure a favore della natura, del paesaggio e dell'ecosistema;
d) misure di prevenzione e di protezione dalle calamità naturali;

e) misure di messa in sicurezza delle infrastrutture rurali;
f) misure di prevenzione dei cambiamenti climatici e a favore degli adattamenti ai cambiamenti climatici;
g) interventi di costruzione e manutenzione straordinaria delle piste ciclabili;
h) interventi di miglioramento delle fonti energetiche di approvvigionamento (ad esempio del gas metano);
i) interventi di efficientamento del servizio idrico integrato.



La Comunità ha previsto pertanto l'erogazione di contributi a associazioni e realtà del territorio per la realizzazione di iniziative sparse sul territorio legate al miglioramento ambientale, come la realizzazione di muretti a secco, installazione di impianti sostenibili per l'adattamento al cambiamento climatico, manutenzione di piste ciclabili, ecc.

Si prevede a breve di realizzare un bando per l'erogazione dei contributi a partire dal 2024.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 25 maggio 2023, ha espresso unanimemente parere favorevole ad intraprendere una serie di investimenti sul territorio.
Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023, la Comunità ha approvato, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 con l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per € 476.305,97 per i seguenti obiettivi e secondo le seguenti ripartizioni:

- Realizzazione di nuovi progetti comunitari per una somma pari a € 22.400,00;
- Investimenti sul territorio per l'efficientamento energetico per € 448.905,97;
- Realizzazione di interventi a favore della minoranza linguistica cimbra per € 5.000,00,

ed ha inoltre programmato l'utilizzo dei canoni aggiuntivi di cui al Protocollo di Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali dd. 16/04/2021, approvato in attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, che ammontano a complessivi € 94.124,86, a favore di piani di sviluppo sostenibile del territorio ed interventi di miglioramento ambientale, per dare impulso allo sviluppo delle energie rinnovabili anche presso le istituzioni ed associazioni del territorio, che potranno così beneficiare di contributi in tal senso.

2.3 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2023 – 2025: OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) (art. 1, co. 7, l. 190/2012) è il documento nel quale è definita la strategia di prevenzione della corruzione all'interno di ciascuna amministrazione. Nel documento "Gli Orientamenti di Anac per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022", approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, si legge "In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile. Ciò con l'intendimento di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico. (…) Difatti, come noto, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Nello specifico si indica che "I soggetti tenuti ad adottare o il PTPCT o l'apposita sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del PIAO descrivono brevemente nella prima parte i vari soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione ed i loro compiti, il processo di predisposizione del Piano/sezione, dando atto dell'integrazione dello stesso con gli strumenti programmatici propri dell'amministrazione e con gli obiettivi di performance."

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) unisce a sé l'incarico di Responsabile della valutazione dei risultati, in assenza di OIV o di figure alternative all'interno dell'organizzazione della Comunità, e ad esso sono riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività. Riveste un ruolo centrale nell'ambito della normativa e dell'organizzazione amministrativa di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza. La legge n. 190/2012 prevede che ogni amministrazione pubblica nomini un Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in possesso di particolari requisiti. Nelle Comunità il RPCT è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione ed è nominato dall'organo di indirizzo politico amministrativo dell'ente. Analogamente per questa Comunità.

Il RPCT, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza, in particolare, provvede:

- alla predisposizione del PTPCT entro i termini stabiliti;
- a proporre la modifica del Piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica dell'effettiva possibilità di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività a rischio corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione e definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti dell'ente che operano nei settori più a rischio;
- a redigere una relazione sui risultati della propria attività e trasmetterla entro il 15 dicembre di ogni anno all'organo di indirizzo politico dell'ente e all'ANAC, pubblicandola sul sito istituzionale;
- alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità.

Le misure di prevenzione della corruzione coinvolgono il contesto organizzativo, in quanto con esse vengono adottati interventi che incidono sull'amministrazione nel suo complesso, ovvero su singoli settori, ovvero ancora su singoli processi/procedimenti tesi a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione. Per tali ragioni il RPCT deve assicurare il pieno coinvolgimento e la massima partecipazione attiva, in tutte le fasi di predisposizione ed attuazione delle misure di prevenzione, dell'intera struttura, favorendo la responsabilizzazione degli uffici al fine di garantire una migliore qualità del PTPCT, evitando che le stesse misure si trasformino in un mero adempimento. A tal fine, una fondamentale azione da parte del RPCT, oltre al coinvolgimento attivo di tutta la struttura organizzativa, è l'investimento in attività di formazione in materia di anticorruzione, così come meglio specificato.

Per l'esercizio delle proprie funzioni, il RPCT non può avvalersi della collaborazione di alcun funzionario amministrativo od anche addetto ai servizi con mansioni direttive, figure del tutto assenti nella organizzazione della Comunità.
Ai sensi della delibera 831 del 03.08.2016 di ANAC si segnala che il ruolo di RASA (soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa) della Comunità è stato assunto evidentemente ed analogamente al ruolo di OIV, dallo stesso responsabile dell'unico servizio generale della Comunità. Dal punto di vista della valutazione del contesto interno alla pubblica amministrazione la figura del Segretario risulta centrale, essendo il soggetto responsabile di tutti i servizi dell'ente. Questo fattore di rischio, seppur nel suo essere circoscritto, va evidenziato.
Il RPCT si impegna a prevedere forme di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del piano triennale di prevenzione della corruzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in Ufficio, con cadenza periodica.

IL PROCESSO DI APPROVAZIONE

Sul punto si evidenzia che il processo di approvazione del presente PTPCT 2022-2024 ha coinvolto il personale (con la stesura dell'allegata mappatura secondo l'allegato 1 del PNA 2019). Il processo è stato importante anche per la mappatura di tutte le procedure più rilevanti, nonché per l'identificazione delle misure. Il processo seguito per la nuova mappatura è il seguente:

Identificazione: l'identificazione dei processi è il primo passo da realizzare per uno svolgimento corretto della mappatura dei processi (fase 1) e consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo) e nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti: in questa fase l'obiettivo è quello di definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento nella successiva fase.

Descrizione: dopo aver identificato i processi, come evidenziato nella fase 1, è opportuno comprenderne le modalità di svolgimento attraverso la loro descrizione (fase 2); la descrizione del processo è una fase particolarmente rilevante, in quanto consente di identificare più agevolmente le criticità del processo in funzione delle sue modalità di svolgimento al fine di inserire dei correttivi.

Rappresentazione: l'ultima fase della mappatura dei processi (fase 3) concerne la rappresentazione degli elementi descrittivi del processo illustrati nella precedente fase.

A. DEFINIZIONI DELL'OGGETTO DI ANALISI: – unità di riferimento con livelli di analiticità progressiva; – rappresentazione del processo rilevato in sede di mappatura; – identificazione degli eventi rischiosi per singole attività.

B. INDIVIDUAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEI RISCHI: sono stati formalizzati e documentati i rischi;

C. APPROCCIO VALUTATIVO: – la scelta di tipo qualitativo è espressa dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri di tipo non numerico, ma concettuale; – la scelta di tipo quantitativo utilizza l'analisi statistica o matematica per quantificare l'esposizione al rischio in termini numerici.

TUTTI I COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'AMMINISTRAZIONE:

a. osservano le misure contenute nel PTPCT e nel vigente Codice di Comportamento;

b. segnalano le situazioni di illecito.

È noto che l'art. 2, comma 3, del Codice di comportamento (ex D.P.R. n. 62/2013) prevede l'estensione degli obblighi di condotta anche nei confronti di tutti i collaboratori dell'Amministrazione, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità, nonché nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione: in caso di affidamento di incarichi, servizi, fornitura, lavori, e similari il soggetto dovrà dichiarare di aver preso visione del Codice di comportamento e del PTPCT e di osservare la disciplina ivi richiamata, pena la potenziale risoluzione del rapporto (c.d. clausola risolutiva espressa).

2.4 INDIRIZZI STRATEGICI

Con provvedimento della Commissaria n. 8 dd. 29 marzo 2021 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2021 - 2023. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il 2022- 2024 è stato approvato con decreto della Commissaria n. 11 dd. 27 aprile 2022 e rappresenta un'integrazione del precedente piano triennale. Quest'ultimo con i suoi indirizzi strategici continua pertanto a trovare applicazione, nei limiti in cui i suoi contenuti sono compatibili con il nuovo piano.

IL COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il PTPCT contiene una serie di obiettivi ed azioni che trovano riscontro nel "Documento Unico di Programmazione", collegando i risultati all'adempimento delle misure previste all'interno del Documento. In modo specifico gli obiettivi di performance per il corrente anno 2022 sono:

1. Verifica ed aggiornamento della sez. "Amministrazione Trasparente";

2. Attività informativa nei confronti del Responsabile;

3. Verifica e illustrazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune;

4. Verifica a campione del rispetto dell'orario di servizio e della verifica del conflitto di interessi.

2.4 Gestione dei servizi PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Funzioni socio assistenziali – assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche
Edilizia abitativa pubblica e agevolata
Diritto allo studio – assegni di studio e agevolazioni viaggio
Urbanistica e tutela del paesaggio
Servizi culturali e giovanili
Servizio di sportello linguistico e per la tutela della minoranza cimbra

Servizi affidati ad altri soggetti

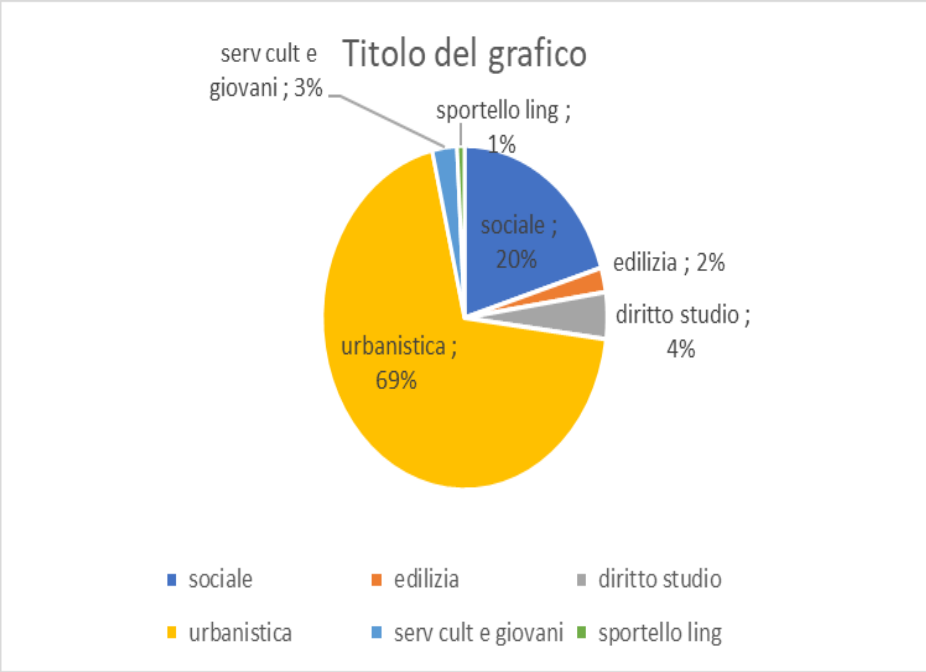
Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura	Durata
Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale	Vales soc. coop.	*31.12.2023*	scelta contraente futuro	In corso di verifica
Funzioni socio assistenziali – pasti a domicilio	*Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone*	*31.12.2023*	scelta contraente futuro	2 + 4 anni
Funzioni socio assistenziali – IDE e spazio neutro	*Kaleidoscopio soc. coop.*	*31.12.2025*		1 anno
Funzioni socio assistenziali – disabili	*Amalia Guardini coop. sociale Onlus* *C.S.4 coop. sociale Onlus* *Impronte S.c.s.* *Coop. sociale Villa Maria*	*31.12.2023*	*Elenchi aperti per operatori accreditati*	1 anno
Diritto allo studio – mense scolastiche	*Risto3 soc. coop - Trento.*	*31.12.2025*	*Project financing* con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol	9 anni

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Funzioni socio assistenziali – integrazione assistenza domiciliare	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	*31.12.2023*	Avvalimento di soggetti del terzo settore
Funzioni socio assistenziali – gestione alloggi protetti	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	*31.12.2025*	Conferma convenzione con azienda pubblica

Incidenza servizi sulla spesa

Servizio	% spesa sulla spesa totale
Funzioni socio assistenziali – assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche	*20%*
Edilizia abitativa pubblica e agevolata	*2%*
Diritto allo studio – assegni di studio e agevolazioni viaggio	*4%*
Urbanistica e tutela del paesaggio	*69%*
Servizi culturali e giovanili	*3%*
Servizio di sportello linguistico e per la tutela della minoranza cimbra	*1%*



Programma triennale altri servizi

DENOMINAZIONE	2024	2025	2026
Privacy	3.965,00	3.965,00	3.965,00
Consulenza fiscale	732,00	732,00	732,00
Sito comunweb	3.309,00	3.309,00	3.309,00
Software CPC	2.913,00	2.913,00	2.913,00
Servizi informatici	2.021,00	2.021,00	2.021,00
Timbratrice presenze	800,00	800,00	800,00
Assistenza invio fiscale	366,00	366,00	366,00
Invio CUD e 770	220,00	220,00	220,00
Software contabilità	9.638,00	-	-
Assistenza informatica	6.322,00	6.322,00	6.322,00
Telefonia e rete	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Abbonamento sim allarme	92,00	92,00	92,00
Caselle posta elettronica	1.427,00	1.427,00	1.427,00
Impianto antincendio	976,00	976,00	976,00
Abbonamento cellulare	366,00	366,00	366,00
Abbonamento linea fissa	1.098,00	1.098,00	1.098,00
Abbonamento linea rete	1.166,00	1.166,00	1.166,00
Servizio fotocopiatrice	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Sicurezza	671,00	671,00	671,00
RSPP e MC	1.101,00	1.101,00	1.101,00
Smaltimento toner	330,00	330,00	330,00
Servizio pulizie sede	5.710,00	5.710,00	5.710,00
Servizio tesoreria	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Revisore Conti	8.100,00	8.100,00	8.100,00

2.6 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute
(art. 24, Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.
Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 introduce Modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.
Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, tra l'altro, proroga al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.
Con deliberazione n. 16 del 14 dicembre 2018 il Consiglio della Comunità ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19, e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare. Il Consiglio comunale ha deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Con decreto della Commissaria n. 55 dd. 28 dicembre 2021 è stata in ogni caso approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri detenute alla data del 31 dicembre 2020.

Con nuovo decreto del Consiglio dei Sindaci, in corso di approvazione, si approva la ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2022.

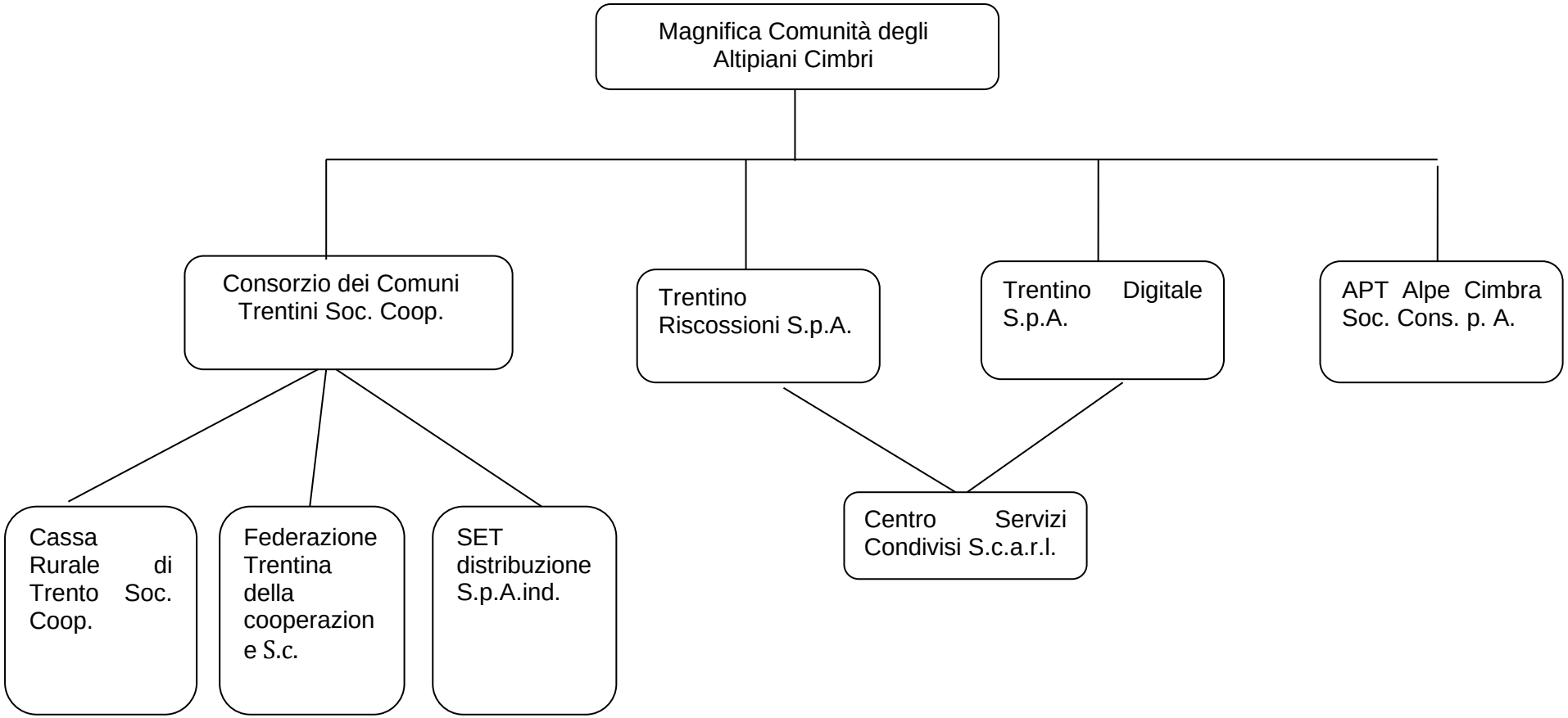
Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità sono: il **Consorzio dei Comuni Trentini S.C., l'Azienda di promozione turistica Folgaria Lavarone Luserna Soc. cons.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A.**

PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE DALLA COMUNITA'

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente: **Denominazione**	**Tipologia**	**Attività**	**Quota di partecipazione**
Consorzio dei Comuni Trentini	Soc. coop	Supporto ai Soci	0,51%
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società	Riscossione	0,0451%
Trentino Digitale S.p.A.	Società	Informatica	0,0217%
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	Soc. coop	Supporto al turismo	1,28%

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di partecipazione pubblica" ed in particolare l'art. 4, comma 2, lett. a) il quale prevede che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (omissis)".


Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.
Trentino Riscossioni S.p.A.
Trentino Digitale S.p.A.
APT Alpe Cimbra Soc. Cons. p. A.
Cassa Rurale di Trento Soc. Coop.
Federazione Trentina della cooperazione e S.c.
SET distribuzione S.p.A.ind.
Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.l.

3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa presunto al 31/12/2023 € 1.571.634,91

Andamento del fondo di cassa nel quadriennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2022	€ 1.520.722,46
Fondo di cassa al 31/12/2021	€ 1.406.125,89
Fondo di cassa al 31/12/2020	€ 1.470.072,27
Fondo di cassa al 31/12/2019	€ 1.083.698,30
Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 464.134,66
Fondo di cassa al 31/12/2017	€ 134.254,50

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	0	€ 0,00
2020	0	€ 0,00
2019	0	€ 0,00
2018	0	€ 0,00
2017	0	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.
In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili. Nella tabella seguente si può constatare l'assoluta assenza del ricorso all'indebitamento da parte della Comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

In sede di approvazione del rendiconto 2022 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

4. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Di seguito le informazioni relativi alle opere con stanziamento nel bilancio di spesa e la provenienza dell'entrata finanziaria dell'esercizio 2024.

		SPESA DEFINITIVA 2024	**PROVENIENZA ENTRATA 2024**
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
3021	Investimenti per la Coesione Territoriale Efficientamento energetico	33.455,00	CANONI BIM
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
2163	contributi art. 2 LP 9/13 Giovani coppie	22.818,90	PAT
2164	contributi art. 54 c. 3 LP 1/14 - contributi c/interesse	2.009,88	PAT
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
2037	Contributi straordinari	5.000,00	CANONI BIM
2211	Contributi per iniziative di miglioramento ambientale	75.498,69,00	CANONI BIM
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
2332	FCT - realizzazione collegamento fondovalle -trasferimenti	277.466,99	PAT
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	TOTALE	**416.248,47**	

Canoni BIM: canoni idrici dei Bacini Imbriferi Montani
Avanzo: saldo contabile positivo che risulta dai flussi di entrate e uscite rilevati.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

E’ stato costituito il Fondo per spese in conto capitale che si prevede di sostenere nell’esercizio 2024 ma il cui finanziamento è stato definito in esercizi precedenti:

	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**IMPORTO**
3021	Investimenti per la coesione territoriale - efficientamento energetico	934.073,26
	MISSIONE 7 - TURISMO	
2360	FCT progettazione sviluppo Monte Cornetto	5.000,00
2361	FCT - realizzazione interventi Monte Cornetto	50.000,00
2370	FCT - progettazione ristrutturazione Malga Costesin	35.000,00
2371	FCT - realizzazione Malga Costesin	420.000,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
2215	FUT - Fondo Unico Territoriale per opere acquedottistiche	581.282,32
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
2302	FCT - incarichi prof realizzazione percorsi ciclopedonali INTERNI	44.381,42
2303	FCT - realizzazione percorsi ciclopedonali INTERNI	843.368,58
2330	progettazione collegamento fondovalle	50.000,00
	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
2047	Diritti sociali - trasferimenti in campo sociale	45.000,00
2049	Altri interventi promozione benessere familiare	4.747,00
	TOTALE	**3.012.852,58**

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal recepimento della riforma contabile avvenuta nel 2016 (primo anno di sperimentazione) l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.
L'ente, dal recepimento della riforma contabile, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

ENTRATA			**SPESA**		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.571.634,91			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		3.012.852,58			
Utilizzo avanzo presunto					
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	**TITOLO I**	Spese correnti	1.717.004,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti FCDE 13.050,00	1.494.504,00			
TITOLO III	Entrate extratributarie	222.500,00			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	416.247,90	**TITOLO II**	Spese in conto capitale	3.429.100,48 Di cui FPV 3.012.852,58
TITOLO V	Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	**TITOLO III**	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	**TITOLO IV**	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.000,00	**TITOLO V**	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	325.000,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	241.000,00	**TITOLO VII**	Spese per conto terzi e partite di giro	241.000,00
	Totale	**2.699.251,90**			5.712.104.48
TOTALE ENTRATA		**5.712.104,48**	**TOTALE SPESA**		**5.712.104,48**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti **(+)** di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	3.012.852,58 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	416.247,90	40.344,87	40.221,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine **(-)**	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale **(-)** di cui fondo pluriennale vincolato	3.429.100,48 0,00	40.344,87 0,00	40.221,21 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E	**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine **(-)**	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente **(O)**	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti **(H)** al netto del Fondo anticipazione di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

7. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale in servizio al 01/01/2023:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
D base	3	3 di cui 2 part-time	0	3
C base	4	4	0	4
B evoluto	3	3 di cui 1 part-time		3
TOTALE	**10**	**10**	**0**	**10**

Nel 2020 sono stati assunti due dipendenti a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa; nella categoria D, una dipendente in comando è stata trasferita definitivamente ad altro Ente, mentre è stato trasformato il contratto di servizio di un'altra dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato. Ad oggi, la situazione della pianta organica risulta stabile.

Andamento della spesa di personale con gli ultimi dati disponibili, che dall'esercizio 2019, comprende i costi degli oneri (TFR, IRAP, ecc.) relativi a dimissioni di personale. Nel 2022 si è tenuto conto del solo costo del personale dipendente e non del costo degli amministratori:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	10	€ 279.403,00 *	16%
2021	10	€ 422.028,48	23%
2020	12	€ 410.700,50	30%
2019	11	€ 428.376,41*	25 %
2018	10	€ 322.820,22	21%
2017	7	€ 297.630,18	26 %

Nel corso del 2023 si è provveduto alla sostituzione di un dipendente in quiescenza (categoria B) e ad una ulteriore assunzione di un dipendente a tempo determinato (categoria B), nonchè di una Assistente Sociale (categoria D) a tempo parziale e determinato nell'ambito del Settore Socio-assistenziale.
Al 31 dicembre 2023 il numero dei dipendenti della Comunità era pari a 12, di cui 4 D base, 4 C base e 4 B evoluto.

PIANO TRIENNALE

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	T. det.	2023	2024	2025
D base	4	3 di cui 2 part-time	1 tempo determinato part-time	4	4	4
C base	4	4 di cui 1 part-time		4	4	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time		4	4	4
TOTALE	**12**	**11**	**1**	**12**	**12**	**12**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

SEZIONE OPERATIVA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione è stata improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Compartecipazione ai servizi

L'articolo 18 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, concernente "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che i soggetti che fruiscono di prestazioni consistenti nell'erogazione di un servizio compartecipano alla spesa in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza, secondo quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n. 3 del 1993, nonché in relazione alla tipologia della prestazione erogata. Stabilisce inoltre che i criteri di determinazione della compartecipazione, il limite massimo della spesa posta a carico dell'utente, nonché i casi di esenzione dalla compartecipazione medesima sono stabiliti dalla Giunta provinciale con atti d'indirizzo e coordinamento.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 477 dd. 23 marzo 2015 e n. 1076 dd. 29 giugno 2015 è stato introdotto, prima in via sperimentale e successivamente in via definitiva, l'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione di alcuni interventi socio-assistenziali. Per i restanti interventi rimangono in vigore le modalità di calcolo della quota di compartecipazione previste dalle determinazioni provinciali.

Relativamente alle compartecipazioni sopra citate, in materia di esenzioni o deroghe totali o parziali al pagamento, provvede il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, su proposta del Servizio stesso.

Per quanto riguarda invece il servizio di ristorazione scolastica, a seguito del trasferimento delle funzioni alla Comunità, con la deliberazione dell'Assemblea n. 14 dd. 28 novembre 2012, utilmente sottoposta alla co-decisione da parte dei Consigli comunali ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, avente ad oggetto: "Approvazione criteri ed indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014", ha stabilito, quali criteri per la fissazione delle tariffe:

- *l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica deve essere non inferiore al 60% e non superiore all'80% dello stesso;*
- *la tariffa unitaria massima del pasto non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque ad Euro 5,00 o al diverso importo massimo che la Giunta provinciale dovesse stabilire;*
- *possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed, eventualmente, ai valori ICEF da collegare alle tariffe, fermo restando il rispetto del criterio di cui al punto 2.*

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento nel periodo di bilancio.

B) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, tenuto conto dello svincolo operato per tutte le comunità territoriali della Provincia di Trento dall'obbligo del pareggio finanziario, l'Ente prosegue nell'attuale accortezza gestionale e nel mantenimento degli equilibri sia di parte corrente che di parte investimenti, e ciò in attesa di una chiarezza direttiva da parte della Provincia autonoma di Trento sull'esatta disciplina applicabile alle Comunità in linea e coerenza con la gestione armonizzata dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione è indirizzata a perseguire il massimo parallelismo tra richieste di fabbisogno alla Provincia e contenimento dei flussi in uscita, in funzione tanto dell'esito di queste ultime quanto delle erogazioni a mensilità. L'Ente è infatti istituzionalmente privo di entrate proprie, salvo per le compartecipazioni ai servizi prestati; pertanto, non può godere di cassa a flusso autonomo e individualizzato.

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente definisce la stessa in funzione di quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. A partire dall'anno 2014 il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico fossero assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità.

Nel corso del 2023 l'Amministrazione ha assunto a tempo determinato una unità di personale nella figura professionale di assistente sociale a tempo parziale ed ha assunto due unità di personale a tempo indeterminato nella figura di assistente domiciliare, una in sostituzione di personale collocato a riposo ed una ulteriore unità a tempo parziale a disposizione del servizio di Assistenza domiciliare, lasciando a affidamento esterno la parte integrativa del servizio stesso.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Amministrazione è rispettosa della vigente disciplina normativa in materia di acquisti informatizzati in mercati elettronici autorizzati (MEPAT, MEPA, Consip), anche alla luce del recente Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023).

Dal punto di vista degli obiettivi programmatici per il triennio 2024_2026, sarà mantenuto pressoché costante il trend previsionale di spesa per approvvigionamento di beni e servizi della Comunità, fatta eccezione per il fabbisogno dei servizi essenziali e per l'attivazione di nuovi servizi eventualmente programmati in generale, nonché in specifica attuazione del Piano Sociale di Comunità, fabbisogno appunto eventuale, per il quale si opererà in forza di precise variazioni allo strumento finanziario triennale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La spesa totale per la realizzazione del Fondo di Coesione Territoriale è finanziata non solo dal trasferimento della provincia per € 2.230.597,45 e dal concorso dei comuni della Comunità per € 45.586,00, oltre che dall'utilizzo **dell'avanzo di amministrazione della Comunità dell'esercizio 2020. La Comunità ha anche disposto l'utilizzo dell'avanzo per progetti di efficientamento energetico dei Comuni tra il 2022 e il 2023, costituendo Fondo Pluriennale Vincolato**.

Programmi e progetti di investimento in fase di conclusione

Entro la fine del 2022 si è provveduto alla rendicontazione finale del Fondo Unico di Amministrazione per i Comuni del territorio, tranne che per il Lotto 2 per il Comune di Luserna, che ha subito una variante, a seguito della quale è stata richiesta una proroga alla rendicontazione con scadenza a ottobre 2024.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio. Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, la Comunità, nel periodo di bilancio considerato, intende portare a termine la pianificazione territoriale con l'Accordo di programma stipulato nel febbraio 2020. L'obiettivo consiste pertanto nel realizzare il Piano Territoriale di Comunità.

Per quanto attiene alla dotazione patrimoniale della Comunità, l'inventario è aggiornato con l'utilizzo di un sistema informativo. La dotazione è unicamente costituita da beni mobili o universalità di beni mobili. In entrambi i casi la programmazione triennale considerata volge all'incremento delle dotazioni di beni strumentali ai servizi erogati e, in minor parte, degli allestimenti della sede istituzionale. La prevalente attività in tale ambito rimane la conservazione in stato di efficienza dei beni di proprietà della Comunità, mediante interventi di riparazione o sostituzione puntuale.

Obiettivi del Gruppo Amministrazione pubblica

Date le dimensioni dell'Ente, vista l'entità delle partecipazioni dallo stesso possedute, non pare di dover assumere specifici obiettivi triennali inerenti al consolidamento di un bilancio di gruppo.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 legge 244/20014)

E' in corso allo stato attuale l'individuazione, da parte del Servizio autonomie locali della Provincia, di concerto con gli enti territoriali non soggetti ad obbligo di gestione associata, delle modalità e dei criteri di verifica del miglioramento della spesa istituzionale e quindi di pianificazione pluriennale della sua razionalizzazione.

Altri interventi di programmazione

Il Piano Sociale di Comunità è in corso di approvazione da parte della Comunità per le attività di analisi dei bisogni e della previsione dell'andamento futuro dei servizi, alla luce della fotografia dello stato attuale. La traduzione in azioni di quanto in esso previsto è parte integrante della programmazione triennale in materia di prestazione di servizi socio-assistenziali da adeguare alle nuove iniziative del sociale messe in atto dalla provincia.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Con deliberazione n. 2 di medesima data il Consiglio ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità.
Con Decreto del Presidente n. 1 dd. 29 settembre 2022 è stato nominato il dott. Roberto Orempuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi.

Programma 10 - Risorse umane

Un potenziamento di personale tecnico, addetto alla gestione delle funzioni in materia di fondo strategico territoriale, sarebbe auspicabile per la realizzazione degli interventi e per la collaborazione tra enti territoriali.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

E' riconfermato anche per l'anno 2024 l'Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo, grazie al quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune.
La Comunità anche per il triennio 2024 – 2026 mantiene lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all'Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

Programma 07 - Diritto allo studio

Per il 2023, attraverso il finanziamento della Provincia, la Comunità prevede di stanziare le spese per il diritto allo studio, borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o

proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Rimane positivo il rapporto instaurato da anni con l'Istituto Scolastico Comprensivo Folgaria-Lavarone-Luserna per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo come il progetto "scuola e sport", importante iniziativa per promuovere l'attività sportiva all'interno della scuola.

Nel corso del triennio proseguirà l'iniziativa denominata "Voucher sportivo per le famiglie". Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni degli Altipiani Cimbri la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio aderenti al progetto a condizioni agevolate. Possono beneficiare del contributo i genitori dei figli minorenni o equiparati che hanno presentato una domanda idonea dell'assegno unico provinciale e che sono in possesso della carta famiglia "EUREGIOFAMILYPASS". La Comunità mette a disposizione dei contributi per:

Assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7 agosto2006 n. 5.

Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Programma 02 - Giovani

FoResta: questo il nome del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, finanziato dalla stessa Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento e dai tre Comuni dell'altopiano.

Nell'anno 2023 sono stati 7 i progetti svolti dalle realtà associative locali e hanno toccato alcune delle tematiche più sentite tra i giovani e la comunità degli Altipiani: salvaguardia dell'ambiente, rapporto genitori-figli, protagonismo attivo degli under 35, coinvolgimento della comunità e comunicazione social. Nel 2024 la volontà rimane sempre quella di migliorare la vita dei giovani e quindi della comunità, facendo leva sulle necessità più sentite: il riappropriarsi di spazi già esistenti facendoli rivivere attraverso nuove attività, lo sviluppo e la maturazione delle consulte giovanili e una costante e particolare attenzione alla fascia 11-16. Il referente tecnico organizzativo è Green Land cooperativa di Comunità la quale sarà a disposizione di chi volesse progettare con attività di sportello negli uffici della Comunità per dare suggerimenti, modifiche e consigli per trasformare un'idea in un progetto concreto, ma anche per migliorare un progetto già pensato. Una volta scaduti i termini di presentazione dell'idea progettuale (febbraio 2024), il gruppo strategico si riunirà e selezionerà le migliori proposte arrivate che verranno poi confermate dal Tavolo delle politiche giovanili. Nelle settimane successive sarà poi comunicato a tutti l'accoglimento o meno della proposta e la possibilità di iniziare le attività. Ulteriori informazioni sul piano e sulle sue attività si possono trovare sulle pagine social o sul sito www.pianogiovaniforesta.it

MISSIONE 07 Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Tramite il **Fondo di Coesione territoriale**, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si svilupperà e valorizzerà il Monte Cornetto - "La Montagna che Unisce", progetto di visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn e che vedrà la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell'alta quota, valorizzando sentieri e collegamenti, percorsi sportivi e tematici e con la costruzione di una postazione e di un Belvedere come elemento identificativo dell'intero territorio.

Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopedonale degli Altipiani Cimbri.
Alpine Pearls: La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è socio rappresentativo del territorio nel Progetto "Alpine Pearls", cooperazione di località e destinazioni turistiche delle Alpi, promuove il turismo sostenibile con focus sulla mobilità ecocompatibile.
Valorizzarizzazione del Sentiero E5: La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in accordo con i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, sta ultimando il progetto di manutenzione straordinaria del Sentiero europeo E5, in particolare tramite la posa di segnaletica e panche su tutto il tracciato ricadente nel territorio degli Altipiani e di alcuni tratti del percorso attualmente degradati, oltre all'installazione di punti informativi per la divulgazione e la promozione del sentiero.
La valorizzazione di questo importante itinerario di lunga percorrenza, in sinergia con gli altri territori trentini e alto-atesini partner del progetto di cooperazione LEADER, intende promuovere ancor più un turismo slow e sostenibile negli Altipiani, in linea con le tendenze del mercato turistico futuro.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

L'Edilizia abitativa pubblica consta di due interventi specifici: "**Contributo integrativo rivolto a favore di cittadini che sostengono canoni di affitto sul libero mercato**" e "**Locazione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica, di proprietà o in disponibilità di I.T.E.A. S.p.A."**
Per quanto concerne il contributo, viene concesso sulla base di una graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziate dalla Provincia a tale scopo; ha durata di 12 mesi ed è erogato a partire dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione. Il beneficio può essere concesso per due graduatorie consecutive dopo di che è prevista la sospensione del beneficio per un anno. Tale sospensione non è prevista nel caso di particolari condizioni stabilite dalla legge. Il beneficio è altresì condizionato dall'eventuale percezione del Reddito/Pensione di cittadinanza. Gli alloggi di I.T.E.A. S.p.A. in locazione si trovano sul territorio della Comunità, ad un canone di affitto sostenibile, ovvero commisurato alla condizione "economico-patrimoniale" del nucleo familiare. Ulteriori precisazioni al riguardo si possono reperire sul sito della comunità https://www.altipianicimbri.tn.it/Servizi-offerti/Edilizia-Abitativa/Edilizia-Pubblica. La Comunità ha inoltre partecipato alla realizzazione, con la condivisione con i Comuni del Territorio, con l'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ed I.T.E.A. S.p.A. di specifici progetti di predisposizione di soluzioni alloggiative dirette a famiglie giovani con l'obiettivo di trasferirsi sul territorio della Comunità e precisamente nel Comune di Luserna.
Allo stato attuale non risultano conferiti compiti specifici in tema di edilizia abitativa agevolata, diversi da quelli già assunti in forza della precedente L.P. n. 9 del 2013 e della L.P. n. 1 del 2014 e per i quali non potrà che proseguire, per il triennio 2024 – 2026 e per gli anni ancora successivi, l'adempimento alle obbligazioni già assunte dalla Comunità in forza dei provvedimenti adottati in loro attuazione.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04 - Servizio idrico integrato

L'attività diretta all'attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell'ambito del territorio della Comunità potrà proseguire solo mediante l'utilizzo di nuovi finanziamenti concessi.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Occorre per il futuro definire gli obiettivi strategici per la compartecipazione finanziaria alle spese a favore del di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, nonché per la progettazione di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle.
Inoltre, è stato previsto il trasferimento ai Comuni di fondi per gli investimenti per l'efficientamento energetico; nel futuro è intenzione di prevedere un'estensione anche ad associazioni o istituzioni private del territorio.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..). comprende le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Comprende le spese per interventi per determinati soggetti a rischio di esclusione.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. In mancanza di conferma delle politiche provinciali speciali in area anziani, la Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.
La Comunità ha attivato un ciclo di incontri gestito da una psicologa esperta con l'intento di fornire modalità di attivazione di comportamenti utili ad aumentare il benessere soggettivo e della comunità.
"SPAZIO ARGENTO": In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, è entrata a regime la sperimentazione al fine di adottare le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo "*Spazio Argento* - riforma del Welfare Anziani" su tutto il territorio provinciale.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Si proseguirà con l'Intervento 19 per il sociale, ora Intervento 3.3.D, cd. intervento di "Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 02 - Fondi

Oltre ai fondi di riserva e di riserva di cassa, ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dal 2020 sono stati istituiti: il Fondo rischio perdite società partecipate, il Fondo rischio contenzioso, il Fondo per anticipazione TFR del personale dipendente. Non è stato istituito il Fondo garanzia crediti commerciali, in quanto l'Ente non presenta ritardi nei pagamenti ai fornitori.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Non si segnalano richiesta di anticipazioni finanziarie nel triennio precedente.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.